



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**MARIA MESSINA**

**LORENZO MASI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>39</b>	<b>30/07/2025</b>	<b>5014</b>	<b>00</b>

Oggetto:

*Avvisi della procedura valutativa per la progressione verticale in deroga tra le Aree ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale della Campania.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- a) l'articolo 52, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (a seguire TUPI), come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, disciplina l'istituto delle progressioni tra aree per i dipendenti dell'Amministrazione, da espletarsi mediante procedura comparativa tra gli aspiranti. Al medesimo comma è ancora disposto, con una previsione transitoria, che *“in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019- 2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti [...] sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno”*, nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente;
- b) in conformità alla previsione normativa indicata al punto precedente, il CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali, siglato il 16 novembre 2022, all'articolo 13, rubricato *“Norme di prima applicazione”*, ha previsto al comma 6 che: *«In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di corrispondenza»*;
- c) al comma 8 del menzionato art. 13 del CCNL Funzioni Locali è previsto che le progressioni in deroga fra aree: *“sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL”*;
- d) con D.G.R. n. 25 del 30 gennaio 2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Giunta Regionale della Campania, il cui paragrafo 3.3 fa riferimento alla programmazione del piano triennale del fabbisogno di personale. Al paragrafo 3.3.3 di detto PIAO è tra l'altro previsto, in particolare, l'avvio di procedure di valorizzazione del personale interno tramite l'istituto delle progressioni tra le Aree, secondo la modalità derogatoria introdotta dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021, finanziata unicamente con lo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, per un ammontare complessivo pari a € 867.004,567 al netto degli oneri riflessi;
- e) in attuazione delle disposizioni strategiche dettate dal paragrafo 3.3 del PIAO 2025-2027 e alla luce della ivi indicata carenza di personale nelle Aree degli Operatori Esperti, degli Istruttori e dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, devono pertanto essere avviate le progressioni tra le Aree, in conformità alla previsione contenuta nel quinto periodo del comma 1-*bis* dell'articolo 52 del TUPI e con l'espletamento delle procedure ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL;

### CONSIDERATO CHE:

- a) il comma 7 dell'articolo 13 del CCNL dispone che le amministrazioni che intendono programmare progressioni tra aree in deroga devono definire, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto sindacale, i criteri per l'effettuazione delle procedure, sulla base di seguenti elementi valutativi, cui deve essere attribuito un valore percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;
- b) la regolamentazione delle modalità di accesso al lavoro pubblico regionale – in quanto riconducibile alla materia innominata dell'organizzazione amministrativa delle Regioni– è preclusa allo Stato e spetta alla competenza residuale delle Regioni, ovviamente nel rispetto dei limiti costituzionali, come si evince dalle convergenti indicazioni della giurisprudenza costituzionale ed amministrativa

(*ex pluribus* Corte costituzionale, sentenza n. 2/2004; Corte costituzionale, sentenza n. 274/2003; nello specifico di procedure indette dalla G.R.C. vedi Consiglio di Stato, sez. V, n. 4894/2022). In aderenza a tali principi, la legge regionale n. 6 del 2009, recante l'approvazione dello Statuto della Regione Campania, all'art. 51, comma 1, lett. g), rubricato "*Attribuzioni della Giunta regionale*", stabilisce che alla Giunta spetta l'adozione degli "*atti di organizzazione generale*", nei quali va ricompreso l'ordinamento degli uffici e dei servizi in cui confluiscono, tra le altre, le modalità di accesso agli impieghi regionali e lo sviluppo di carriera dei dipendenti;

- c) i competenti Uffici regionali, in conformità alla previsione contenuta al comma 7 dell'articolo 13 del CCNL, hanno attivato il confronto con le OO.SS. per condividere uno schema di attribuzione dei pesi percentuali dei singoli elementi di valutazione contrattuale (art. 13, co. 2, lett. a, b e c) da porre a fondamento della procedura valutativa;
- d) a riscontro alle osservazioni formulate su detto schema dalle OO.SS. e dell'istruttoria svolta dagli Uffici competenti, sono state accolte quelle che presentavano elementi di oggettività e di garanzia della trasparenza della procedura (valorizzazione dell'idoneità conseguita dai dipendenti nelle progressioni verticali indette dall'Amministrazione nell'anno 2019; valorizzazione del Dottorato di ricerca; maggior peso all'anzianità di servizio limitatamente alla progressione dall'Area degli "Operatori" all'Area degli "Operatori Esperti");
- e) all'esito di detto confronto, conclusosi con verbale del Tavolo tecnico del 29/05/2025, l'Amministrazione ha determinato i contenuti da valutare, in relazione ai posti disponibili in ogni Area contrattuale, ai fini dell'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi indicati all'articolo 13, comma 7, del CCNL, nonché il peso percentuale da assegnare a ciascun criterio, in ragione delle funzioni svolte dai dipendenti da inquadrare nelle Aree di destinazione all'esito della procedura;
- f) alle progressioni verticali in deroga (o speciali), atteso il carattere derogatorio, straordinario e limitato nel tempo, non si applica il Regolamento regionale per l'accesso agli impieghi nella Giunta, n. 6/2019;
- g) alle pagg. da n. 152 a n. 155 del richiamato PIAO 2025-2027 viene evidenziata dalle tabelle del personale in servizio nel periodo dal 31/12/2018 al 31/12/2024 una marcata e trasversale contrazione del personale regionale. A tali dati si aggiunge la stima del trend delle cessazioni a legislazione vigente nell'anno 2025 illustrata alla pag. n. 158 del medesimo PIAO. La contrazione del personale in servizio riguarda nel dettaglio tutte le Aree professionali indicate alla pag. n. 151 del PIAO ("Gestione amministrativa"; "Competitività e sviluppo del sistema"; "Economico finanziaria"; "Sistema informativo"; "Tecnica"). Ciò stante, l'applicazione dell'istituto viene disposta per l'intera Area contrattuale, senza procedere alla suddivisione delle procedure tra le distinte aree professionali;
- h) alla luce delle risorse disponibili come quantificate dal citato PIAO 2025-2027, delle esigenze di riqualificazione del personale dell'Amministrazione ed all'esito del confronto con le OO.SS., risulta possibile procedere alla progressione tra le aree, per n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti, n.120 posti nell'Area degli Istruttori e n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
- i) i sopraindicati contingenti - che salvaguardano il carattere selettivo delle procedure in questioni - sono coerenti con le indicazioni del PIAO 2025-2027 e la carenza di personale delle rispettive Aree ivi indicata, nonché con la dotazione organica indicata nello stesso PIAO;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- a) i criteri di valutazione e i pesi loro attribuiti, come definiti all'esito della procedura di confronto con le OO.SS., fermi restando i requisiti di accesso previsti dal CCNL, sono calibrati sulle funzioni che, secondo l'ordinamento professionale vigente, i candidati, qualora vincitori, sarebbero chiamati a svolgere. Con il riconoscimento di detti pesi percentuali si è voluto contemperare l'interesse dei dipendenti maggiormente esperti alla progressione di carriera con quello dell'Amministrazione ad avere in organico personale qualificato in possesso di titoli di studio e professionali;

- b) l'Amministrazione e le OO.SS. hanno condiviso in sede di detto confronto che la procedura di attribuzione delle progressioni verticali in deroga debba essere improntata ai principi di economicità procedurale, semplificazione, snellimento e informatizzazione dell'azione amministrativa;
- c) con D.G.R. n. 505 del 28/07/2025 luglio 2025, è stato approvato l'apposito "Disciplinare per le progressioni tra Aree, ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e 7, del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022";
- d) nel soprarichiamato provvedimento deliberativo è stato altresì stabilito, a maggior dettaglio del paragrafo 3.3.3. del richiamato PIAO 2025-2027, che l'Amministrazione regionale stanzi le sole risorse ex art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 e che dette risorse disponibili sono ripartite in n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti, n. 120 posti nell'Area degli Istruttori e n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

#### **RITENUTO:**

- a) di dover avviare, in attuazione della D.G.R. n. 505 del 28/07/2025, la procedura valutativa per la progressione verticale in deroga tra le Aree ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 riservata al personale di ruolo a tempo indeterminato della Giunta Regionale della Campania per la copertura di n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti, n. 120 posti nell'Area degli Istruttori e n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
- b) di dover approvare gli Avvisi di procedura valutativa per la progressione verticale in deroga tra le Aree ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale della Campania per la copertura dei seguenti posti:
  - b.1) n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti;
  - b.2) n. 120 posti nell'Area degli Istruttori;
  - b.3) n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata QualificazioneDetti Avvisi allegati al presente atto sub 1, 2 e 3 formano parte integrante e sostanziale;

#### **VISTI:**

- a. l'articolo 117 della Costituzione;
- b. l'art. 51, comma 1, lett. g) della Legge Regionale n. 6 del 2009 di approvazione dello Statuto regionale;
- c. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d. la Legge n. 234 del 30/12/2021;
- e. il CCNL per il comparto delle Funzioni Locali, triennio 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022
- f. la D.G.R. n. 25 del 30/01/2025, di approvazione del PIAO 2025/2027;
- g. la D.G.R. n. 505 del 28/07/2025, di approvazione del Disciplinare per le progressioni tra Aree;
- h. il Verbale del Tavolo Tecnico del 29/05/2025;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario di Elevata Qualificazione dello Staff 50.14.92 e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del medesimo Staff, mediante sottoscrizione del presente atto

#### **DECRETA**

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- 1) di avviare, in attuazione della D.G.R. n. 505 del 28/07/2025, la procedura valutativa per la progressione verticale in deroga tra le Aree ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 riservata al personale di ruolo a tempo indeterminato della Giunta Regionale della Campania per la copertura di n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti,

- n. 120 posti nell'Area degli Istruttori e n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
- 2) di approvare gli Avvisi di procedura valutativa per la progressione verticale in deroga tra le Aree ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale della Campania per la copertura dei seguenti posti:
    - 2.a) n. 111 posti nell'Area degli Operatori Esperti;
    - 2.b) n. 120 posti nell'Area degli Istruttori;
    - 2.c) n. 222 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata QualificazioneDetti Avvisi allegati al presente atto sub 1, 2 e 3 formano parte integrante e sostanziale;
  - 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella competente sezione "Bandi di concorso" su "Amministrazione Trasparente";
  - 4) di inviare il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente ed ai competenti Uffici della Segreteria di Giunta.

MARIA MESSINA